



**ROGER CORMAN:
VIAGGIO IN ITALIA PER IL VULCANICO REGISTA E PRODUTTORE
CHE HA LANCIATO SCORSESE, COPPOLA, DE NIRO, NICHOLSON**

**Il re del B-movie al Museo Nazionale del Cinema di Torino (16 aprile),
alla Cineteca di Bologna (17 aprile) e al Palazzo delle Esposizioni di Roma (18 aprile)**

**Nelle tre città verranno presentati il documentario sulla sua vita
Corman's World: Exploits of a Hollywood Rebel
e una retrospettiva che ne ripercorre la carriera**

È l'uomo che non conosce lo spreco: avanzano uno scampolo di pellicola, due pezzi d'attrezzatura, tre battute di sceneggiatura o quattro ore di contratto? Diventano un film. Il genio registico e produttivo di **Roger Corman** è diventato leggenda e oggi – che sta per compiere **86 anni**, il prossimo 5 aprile – nulla è cambiato di una vulcanica creatività, premiata nel 2009 con l'**Oscar alla carriera**.

Roger Corman in persona sarà protagonista di un viaggio in Italia promosso dal **Museo Nazionale del Cinema di Torino** (dove sarà il **16 aprile**), dalla **Cineteca di Bologna** (**17 aprile**) e dal **Palazzo delle Esposizioni di Roma** (**18 aprile**), in occasione della retrospettiva – promossa nelle tre città – che offrirà una panoramica della sua immensa produzione, oltre al documentario *Corman's World: Exploits of a Hollywood Rebel*, realizzato nel 2011 da Alex Stapleton.

Re del B-movie, e la fama conquistata con le trasposizioni cinematografiche dei racconti di Edgar Allan Poe, Roger Corman ha diretto e prodotto centinaia di film “senza perdere un dollaro” (come ha detto egli stesso), **scoprendo e lanciando molte grandi star del firmamento hollywoodiano**: registi come **Martin Scorsese** (di cui ha prodotto il giovanile *America 1929: sterminateli senza pietà* nel 1972), **Francis Ford Coppola** (per il film d'esordio *Terrore alla 13ª ora* nel 1963) o **Jonathan Demme** (altro esordio, *Femmine in gabbia*, nel 1974), attori come **Robert De Niro** (quasi esordiente nel *Clan dei Barker* del 1970), **Jack Nicholson** (giovannissimo nella *Piccola bottega degli orrori* del 1960 o nel supercast con Vincent Price, Peter Lorre e Boris Karloff del film *I maghi del terrore*, firmato dallo stesso Corman nel 1963) o **Charles Bronson** (al suo primo ruolo da protagonista, nei panni di una “star” del proibizionismo come il criminale Machine Gun, in *La legge del mitra* del 1958).

La retrospettiva della **Cineteca di Bologna al Cinema Lumière**, intitolata *Un fuorilegge a Hollywood. Il mondo di Roger Corman*, si svolgerà **dal 13 al 20 aprile** e ripercorrerà l'avventura cinematografica di Roger Corman attraverso **undici titoli**, ai quali si aggiungerà il documentario che è riuscito a sintetizzare magicamente in novanta minuti una vita di cinema, *Corman's World: Exploits of a Hollywood Rebel*, a cui spetta l'onore dell'inaugurazione **venerdì 13 aprile**, alle **ore 18.15**, seguito alle **ore 20.15** dal primo dei titoli tratti da **Edgar Alla Poe**, *I vivi e i morti*, film del 1960 interpretato da uno dei suoi attori-feticcio, **Vincent Price**. In chiusura di serata, sempre venerdì 13 aprile, alle **ore 22.15**, il cult *La piccola bottega degli orrori* (dove già compare un giovanissimo **Jack Nicholson**), emblema del **modello produttivo 'alla Corman'**: budget ridottissimo, due giorni di riprese, set riciclato dal film precedente.

Altra maratona **sabato 14 aprile**, a partire dalle **ore 18.15** con *La legge del mitra* (gangster-movie del 1958 dove compare nel suo primo vero ruolo da protagonista **Charles Bronson**), seguito alle **ore 20.15** da *I selvaggi*, pellicola del 1966 che vede protagonista un **Peter Fonda già in sella alla moto** con qualche anno di anticipo rispetto a *Easy Rider*. Alle **ore 22.15**, sempre di sabato 14 aprile, di nuovo Edgar Allan Poe, cui Corman attinge per *La maschera della morte rossa*.

Nel *Clan dei Barker* (domenica 15 aprile, ore 20), gangster-movie ambientato negli anni della Grande Depressione, troviamo un giovanissimo **Robert De Niro**, mentre dal classicissimo di Poe *Il pozzo e il pendolo* è tratto il primo film di Corman con **Barbara Steele** (lunedì 16 aprile, ore 20.30).

Martedì 17 aprile è il grande giorno con Roger Corman: sarà lui a incontrare il pubblico del Cinema Lumière **al termine della proiezione delle ore 20 del documentario Corman's World: Exploits of a Hollywood Rebel** di Alex Stapleton e a **presentare alle ore 22.45 il suo L'odio esplode a Dallas**, pellicola del 1962 che vede un inedito Corman alle prese con temi politici caldissimi in quegli anni statunitensi in cui si faceva sempre più viva la **lotta per i diritti civili degli afroamericani**.

La retrospettiva *Un fuorilegge a Hollywood. Il mondo di Roger Corman* si chiuderà con altri tre film: *La tomba di Ligeia* (martedì 18 aprile, ore 18), *L'uomo dagli occhi a raggi X* (martedì 18 aprile, ore 22.15) e *I maghi del terrore* (venerdì 20 aprile, ore 22.15).

Un fuorilegge a Hollywood. Il mondo di Roger Corman

Cinema Lumière (via Azzo Gardino, 65)
13 – 20 aprile

Venerdì 13 aprile, ore 18.15

CORMAN'S WORLD: EXPLOITS OF A HOLLYWOOD REBEL (USA/2011) di Alex Stapleton (90')

L'ingegnere di Stanford, il fattorino della Fox, lo sceneggiatore maltrattato dalla United Artists, il ragazzo che con un colpo di testa e quattro soldi fonda la sua casa di produzione, il surfista spericolato tra generi vecchi e nuovi (western, fantascienza, *teen movie*), l'uomo che si tuffa nei racconti straordinari di Poe e inventa un mondo, uno stile, un'intera gamma cromatica, la *living legend* del B-movie. Roger Corman è uno degli americani 'pazzi e affamati' che giocano tutto e vincono la partita. A raccontarlo, nel documentario applaudito a

Cannes 2011, voci e volti oggi perlopiù saldamente installati nella Hollywood *mainstream*, ma tutti cresciuti o passati alla sua scuola indipendente: da Scorsese a Bogdanovich, da Tarantino a Ron Howard, da Nicholson a De Niro.

Versione originale con sottotitoli italiani

Venerdì 13 aprile, ore 20.15

I VIVI E I MORTI (*House of Usher*, USA/1960) di Roger Corman (80')

Edgar Allan Poe incontra Sigmund Freud nell'horror gotico che avvia il ciclo dei film cormaniani tratti dallo scrittore americano e la collaborazione con l'attore-feticcio Vincent Price. Sceneggiata da Richard Matheson, la cupa vicenda dei fratelli Roderick e Madeline Usher, vittime designate del destino di follia e morte che affligge la casata, è letta da Corman come delirio di una mente allucinata, ma svela nell'inconscio della nazione "i semi della disgregazione del nucleo sociale" (Franco La Polla).

Venerdì 13 aprile, ore 22.15

LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI (*The Little Shop of Horrors*, USA/1960) di Roger Corman (70')

L'imbranato commesso Seymour risolve le sorti del fioraio Mushnik e le proprie grazie a Audrey junior, una strana pianta carnivora assetata di sangue umano... Eccentrico *cult movie*, è l'emblema del modello produttivo 'alla Corman': budget ridottissimo, due giorni di riprese, set riciclato dal film precedente. Alla povertà dei mezzi sopperisce l'abilità del regista nel mescolare humour e horror, ordinario e bizzarro. Il paziente del dentista masochista è un giovanissimo Jack Nicholson.

Versione originale con sottotitoli italiani

Sabato 14 aprile, ore 18.15

LA LEGGE DEL MITRA (*Machine-Gun Kelly*, USA/1958) di Roger Corman (80')

Sono passati tre anni dal suo esordio alla regia, ma Roger Corman ha già alle spalle quasi venti pellicole di generi vari. Per il suo primo gangster, si ispira alla biografia di George R. Kelly, detto 'Machine-Gun' (mitra), rapinatore attivo negli anni Trenta. Parabola criminale in un crescendo di ritmo e violenza e ritratto psicologico di un uomo brutale ma vigliacco, dominato dall'amante e terrorizzato dalla morte. Kelly è Charles Bronson, alla prima vera prova da protagonista.

Sabato 14 aprile, ore 20.15 (replica lunedì 16, ore 18.30)

I SELVAGGI (*The Wild Angels*, USA/1966) di Roger Corman (93')

Imperfetto e sgangherato, sostenuto da quello che a posteriori appare come un team di maestri (Hellman al montaggio, Peter Fonda protagonista, Bogdanovich supervisore), *I selvaggi* testimonia l'ecllettismo di Corman, regista irrequieto che dai cigolii dei manieri di Poe passa qui alla rude legge della strada. Al centro del film, una banda di motociclisti (interpretata dagli Hell's Angels) e una California pre-*Easy Rider* in cui s'intuisce una controcultura montante.

Versione originale con sottotitoli italiani

Sabato 14 aprile, ore 22.15 (replica domenica 15 aprile, ore 21.30)

LA MASCHERA DELLA MORTE ROSSA (*The Masque of the Red Death*, GB/1964) di Roger Corman (85')

Due i racconti di Poe che Corman saccheggia per il settimo film del ciclo: in un'Italia meridionale di pura fantasia, le gesta sataniche del tiranno Prospero meritano la severa punizione della Morte Rossa. Tra peste, riti satanici, cospiratori incappucciati e scelte crudeli,

l'horror si fa ricordare soprattutto per l'uso simbolico e sanguigno del colore, affidato ai cromatismi del giovane Nicolas Roeg. Il clima sulfureo e un Price sempre più barocco ne fanno il capitolo surrealista della serie.

Domenica 15 aprile, ore 20

IL CLAN DEI BARKER (*Bloody Mama*, USA/1970) di Roger Corman (90')

Gangster movie crudo e realistico, dal ritmo visivo irrequieto come i suoi protagonisti, famiglia ribelle che negli anni della Grande Depressione sceglie una vita di crimine e violenza. Un urlo selvaggio all'America ricca e borghese. La 'madre sanguinaria' del titolo originale è dominatrice spietata, che lega i quattro figli in un abbraccio letale e incestuoso. 'Ma' Barker "è la vita sporca, la lussuria, il cinema, il sangue, il nostro cinema; Corman è uno degli autori più moderni del cinema di tutti i tempi"

(Giuseppe Turrone).

Lunedì 16 aprile, ore 20.30

IL POZZO E IL PENDOLO (*The Pit and the Pendulum*, USA/1961) di Roger Corman (80')

Secondo capitolo del ciclo Poe, *The Pit and the Pendulum* conserva pochi elementi del racconto originario, tra cui la celebre macchina di tortura del titolo. Barbara Steele irrompe nel cinema di Corman, ma il proscenio spetta ancora a Vincent Price, che esalta la dimensione sadica del suo personaggio. Richard Matheson, ancora alla sceneggiatura, lascia che Corman esibisca tutto il suo talento nel costruire spazi vertiginosi e luoghi decadenti, trasfigurati dai colori saturi di Floyd Crosby.

Martedì 17 aprile, ore 20

CORMAN'S WORLD: EXPLOITS OF A HOLLYWOOD REBEL (USA/2011) di Alex Stapleton (90')

Versione originale con sottotitoli italiani

Al termine incontro con **Roger Corman**

Martedì 17 aprile, ore 22.45

L'ODIO ESPLODE A DALLAS (*The Intruder*, USA/1962) di Roger Corman (84')

Dall'horror soprannaturale agli orrori del reale: sono gli anni della presidenza Kennedy e del movimento per i diritti civili e Roger Corman dirige "il primo film a essermi dettato da profonde convinzioni sociali e politiche". Il tema è quello dell'integrazione razziale, la storia (dall'omonimo romanzo di Charles Beaumont) quella di un fanatico razzista che trascina nell'odio un'intera città. Corman appassiona lo spettatore alla causa con un racconto di una durezza e di un'intensità ininterrotte.

Introduce **Roger Corman**

Versione originale con sottotitoli italiani

Mercoledì 18 aprile, ore 18

LA TOMBA DI LIGEIA (*The Tomb of Ligeia*, GB/1964) di Roger Corman (79')

All'ultimo incontro con Poe, Corman si può permettere un budget più alto (ci sono persino degli esterni) e un atteggiamento disincantato. Il mistero di Ligeia, sepolta nel decrepito castello eppure assai presente, diventa così il pretesto per un tour de force sarcastico e ricco di sorprese. Alla sceneggiatura Robert Towne trova modo di moltiplicare attrazioni e false piste. Tra gatti neri e sogni visionari, il film diventa il catalogo conclusivo dei temi cari a Poe.

Mercoledì 18 aprile, ore 22.15

L'UOMO DAGLI OCCHI A RAGGI X (*X*, USA/1963) di Roger Corman (80')

Da uno spunto fantascientifico, Corman dirige un saggio sui limiti invalicabili dello sguardo. Il dottor Xavier sperimenta su se stesso un siero che sviluppa le potenzialità della vista: il divertito voyeurismo del guardare al di là delle pareti e sotto i vestiti lascia il posto alla tortura del vedere sempre *attraverso*, fino al delirio mistico-orrorifico di uno sguardo che varca i confini stessi della realtà. Ingegnosi effetti ottici artigianali e immagini psichedeliche riproducono la vista a raggi X.

Versione originale con sottotitoli italiani

Venerdì 20 aprile, ore 22.15

I MAGHI DEL TERRORE (*The Raven*, USA/1963) di Roger Corman (86')

Il riso sfida l'orrore e la vena comica di Corman prende il sopravvento nel quinto capitolo del ciclo Poe (dal poema *Il corvo*), divertita e divertente parodia di genere. Nel ruolo dei tre maghi protagonisti Corman può contare sui talenti prodigiosi di Vincent Price, Peter Lorre e Boris Karloff, "tre volti della paura", ciascuno capace di conferire un proprio stile alla recitazione e di realizzare "da una sceneggiatura divertente, un film più divertente ancora" (Vincent Price).

Un fuorilegge a Hollywood. Il mondo di Roger Corman

Dal 13 al 20 aprile, Cinema Lumière (via Azzo Gardino, 65 – Bologna)

Informazioni

Cineteca di Bologna

(+39) 0512194826

www.cinetecadibologna.it

Ufficio stampa Cineteca di Bologna

Andrea Ravagnan

(+39) 0512194833

cinetecaufficiostampa2@comune.bologna.it

www.cinetecadibologna.it/areastampa